



# Comuni e Comunità, il 2011 è d'oro

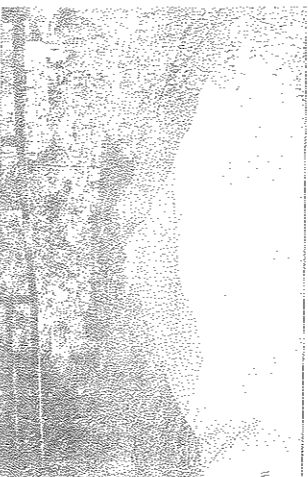
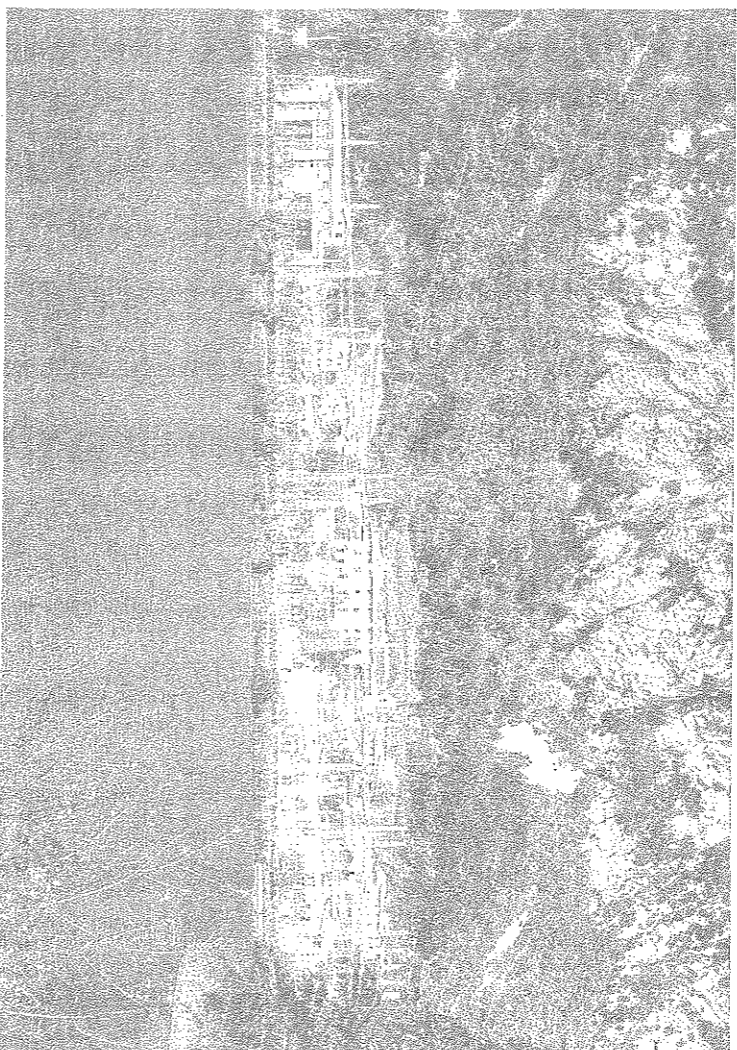
## Definiti i proventi in arrivo dalle concessioni

### Si passa dai 2,7 mln del 2010 a oltre 36 mln

ANGELO CONTE

TRENTO - Centrali idroelettriche, nel 2011 inizia l'anno d'oro per gli enti locali trentini. La Provincia, tramite alcune determinazioni dell'Agenzia per l'energia, ha infatti definito quanto spetta a ciascuna Comunità di valle e a ciascun Comune: si tratta di oltre 36 milioni di euro per i dodici mesi che dovranno essere versati dalle concessionarie che si trovano a gestire le grandi derivazioni che toccano il territorio della provincia. Il salto, rispetto al 2010, è evidente: l'anno scorso in totale le concessionarie dovevano versare 2,7 milioni di euro in totale (di fatto era la sola Dolomiti Edison Energy a dover pagare l'intera quota per la propria centrale di Santa Giustina in valle di Non). Nel 2011 a Comuni e Comunità di valle sale a 36,187 milioni di euro. Una quota che resterà tale, se le normative non verranno modificate, fino al 2018 compreso. Dopo di che nel 2019 e nel 2020 la cifra da conferire sarà pari a poco più di 33 milioni di euro.

Se si guarda ai quattro diversi Bim (Bacini imbriferi montani), quelli più arricchiti dalle concessioni idroelettriche sono quelli dell'Adige e del Sarca: il primo riceverà nel 2011 13,49 milioni di euro, il secondo 12,796 milioni di euro. A seguirne ci sono il Bim del Chiese che incassa 5,85 milioni di euro dalla sola Hydro Dolomiti Enel che gestisce la centrale di Boazzo, Cimigo, Storo; e quello del



La centrale Hde di Santa Massenza paga da sola un quarto di tutti i canoni del 2011. A sinistra la valle di Ledro

Brenta che incasserà in totale 4 milioni di euro circa. La centrale che singolarmente pagherà di più in proporzione, ovviamente, alla potenza che è pari a 122,405 kilowatt, sono quelle in valle del Laghi a Santa Massenza indicate con i numeri 1 e 2: in tutto Hydro Dolomiti Enel, la società costituita in comune da Dolomiti Energia e da Enel, verserà nel 2011 8,394 milioni di euro. La seconda, come detto, è quella gestita dallo

stesso concessionario a Storo (oltre 5,8 milioni di euro), mentre al terzo posto nel peso della contribuzione è la centrale di Torbole sempre di Hde che pagherà oltre 3,3 milioni di euro. Se si considerano i singoli concessionari Hde è quella che paga quasi l'80% del totale: 29,5 milioni di euro sui 36 complessivi. Altri 2,75 milioni di euro passano su Dolomiti Edison Energy, mentre Primiero Energia deve versare circa 3,6 milioni di

euro. Nei diversi Bim, tra i Comuni a pesare maggiormente sono quelli di Predazzo nel Bim dell'Adige (incassa nel 2011 490.000 euro); in quello del Brenta Canal San Bovo ottiene 427.000 euro; in quello del Chiese Storo ottiene 824.000 euro; in quello del Sarca Ledro ottiene 975.000 euro. E alle Comunità di Valle, solo dai canoni annuali, arrivano 2,7 milioni contro i 203.000 euro del 2010.

**IMPRONTA** Nel servizio acque pubbliche ora nasce un segmento dedicato

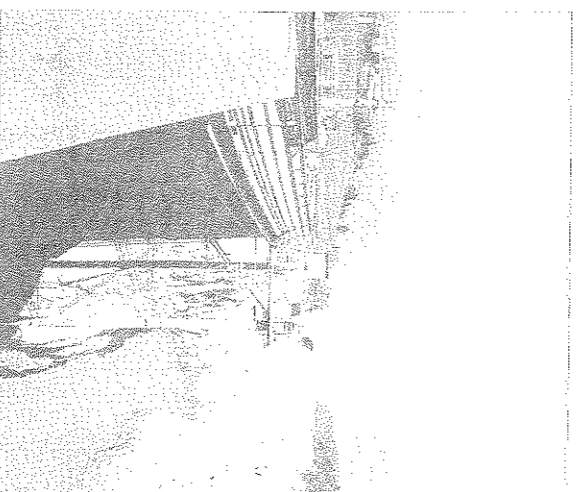
## Grandi centrali, nuovo ufficio provinciale

TRENTO - In Provincia - l'ha deciso la giunta venerdì scorso su proposta dell'assessore Mauro Gimnozzi-nasse l'ufficio grandi derivazioni idroelettriche, che sarà incaricato nel servizio utilizzazione delle acque pubbliche, mentre parallelamente sarà invece soppresso l'ufficio di supporto giuridico-amministrativo.

Secondo il dirigente generale del dipartimento Urbanistica e ambiente che - con una nota del dicembre scorso - ha chiesto l'istituzione del nuovo ufficio, «tale esigenza derivata dalla necessità di una gestione mirata delle grandi derivazioni ad uso idroelettrico, in ragione della specificità e complessità della materia».

avuto anche riguardo alle esigenze di monitoraggio tecnico ed ambientale nonché alle particolari procedure concessorie: vi è inoltre la necessità di dare continuità alle attività commesse con i bilanci idrici in vista della conclusione della fase di sperimentazione anche in relazione alle attività dell'Osservatorio delle risorse idriche». In attesa di individuare il responsabile del nuovo ufficio, la giunta ha confermato all'ingegner Vittorio Cristofori, dirigente, l'incarico di preposizione al servizio utilizzazione delle acque pubbliche, nonché a Stefano Cappelletti, direttore, l'incarico di preposizione all'ufficio studi e pianificazione e a Tiziano Refatti, direttore,

l'incarico di preposizione all'ufficio gestione risorse idriche, ferme restando le scadenze degli incarichi precedentemente conferiti. Si tratta di una riorganizzazione, precisa la delibera n. 152/2011, che non comporta aggravii di spesa. Il nuovo ufficio grandi derivazioni idroelettriche avrà i seguenti compiti: provvede agli adempimenti relativi all'attività tecnico-amministrativa afferente la gestione delle concessioni di grandi derivazioni d'acqua a scopo idroelettrico di competenza della Provincia; cura i rapporti con gli altri enti per quanto attiene le concessioni di grandi derivazioni interessanti anche il territorio di altre Province/Regioni; provvede



La centrale di Santa Giustina in val di Non

Il Bacino imbrifero montano dell'Adige è il più ricco: in dodici mesi incasserà dai concessionari poco più di 13,4 milioni, davanti a quello del Sarca con circa 12,7

Decisa a fine gennaio anche la destinazione del «risarcimento» ambientale pari a 5 euro per kilowattora: si sale da 203.000 euro a 2,7 milioni

IMPRONTA

**VENDITE NEI SUPERMERCATI IN CRESCITA**

TRENTO - In regione nel quinto bimestre del 2010 (settembre-ottobre) le vendite nella grande distribuzione organizzata sono aumentate sullo stesso periodo del 2009: in volume sono cresciute dello 0,30%, dell'1,30% come prezzi e dell'1,60% come fatturato. In Italia, nello stesso periodo, i volumi sono aumentati dell'1,80%, il fatturato dell'1,20% mentre i prezzi sono diminuiti dello 0,60%.

**RESTORATORI, MORESCO VERSO LA RILEZIONE**

TRENTO - Nominata ieri la giunta dell'associazione ristoratori aderente all'Unione commercio. Tra i nominati anche l'attuale presidente Danilo Moresco, titolare di un ristorante nella piana Rotaliana. La prossima settimana dovrebbe esserci la prima riunione dell'esecutivo con la conferma alla guida dei Ristoratori per la prossima consigliatura dello stesso Moresco: pare infatti che sia stato eliminato il vincolo dei mandati che avrebbe potuto impedire all'attuale numero uno di candidarsi.

**EDIZIA IN LEGNO, PROGETTI TRENINI**

TRENTO - Hanno frequentato un corso di 70 ore per approfondire i temi legati alla «Progettazione di edifici con strutture portanti in legno». Ora 45 ingegneri ed architetti trentini sono pronti a supportare committenti ed imprese costruttrici nella nuova sfida dell'edilizia sostenibile in legno, dentro il progetto «Case Legno trentino».

**TELECOM, BERLUSCONI SFRIDA BERNABE**

TRENTO - Silvio Berlusconi starebbe agendo per cercare di togliere Franco Bernabè dalla torda di comando della Telecom. Lo sostiene nel numero di ieri l'allegato economico di Repubblica Affari e Finanza.

Provederà alla determinazione dei canoni e alla ripartizione dei sovraccanoni. Cristofori, Cappelletti e Refatti confermati

alla determinazione dei canoni e alla ripartizione dei sovraccanoni e degli altri corrispettivi; attua le procedure sanzionatorie previste dalla normativa provinciale in materia di grandi derivazioni a scopo idroelettrico, ad eccezione della procedura di riscossione coattiva; svolge studi ed elaborazioni tecniche finalizzate alla caratterizzazione del regime quantitativo delle risorse idriche con particolare riguardo alla redazione dei bilanci idrici; svolge attività di studio, consulenza e pianificazione in materia di utilizzazione delle acque con particolare riguardo ai servizi idrici integrati previsti dalla specifica normativa di settore (Osservatorio dei servizi idrici).